

## Satira successiva



Non è vero che la sinistra è in impasse. Sembra. In realtà, metabolizzato il mazziatone elettorale, è tutto un pullulare di strategie e aspiranti leader. **L'Argine** è in grado di anticipare gruppi, correnti e candidati.

**Il Giglio Magico.** A differenza di una narrazione pregiudizialmente antirenziana, la possibilità di accedere a questo ristretto ed esclusivo gruppo non dipende dall'assoluta e acritica fedeltà a **Matteo Renzi**: la discriminante è il lampredotto. Solo chi apprezza incondizionatamente l'abomaso di bovino può accedervi. La vittima più illustre è stata **Gianni Cuperlo**. Quest'ultimo alla sola vista dava di stomaco. Sostituito da **Matteo Orfini** che era munito di adeguata copertura. Non a base di lanzoprazolo, ma di pelo. La predilezione per un piatto tipico della cucina popolare fiorentina non deve, però, trarre in inganno, perché la modernità e il futuro non mancano anche in questo caso: il lampredotto non sarà accompagnato dal solito e superato **Chianti Gallo Nero**, ma dallo spritz. Non è stata comunque ancora trovata una sintesi tra **Luca Lotti** che fa pressioni per uno spritz con Campari, e **Maria Elena Boschi** che propende per l'Aperol. Chi tra i due prevarrà sarà il candidato alla segreteria del **PD**.

**Harambee.** E' l'originale nome con cui **Matteo Richetti** ha battezzato la sua corrente. Il fatto che il termine sia di origine africana ha già destato irritazione in **Marco Minniti**, ma ha trovato l'entusiastica adesione di **Sergio Marchionne** nel momento in cui ha scoperto che in lingua **Kiswaili** è un'espressione usata dal capo degli operai per richiedere loro un ulteriore sforzo collettivo.

**Club Tenco.** I leader di riferimento sono **Andrea Orlando** e **Maurizio Martina**. Anche in questo caso c'è un problema di sintesi. Il primo vede in ?Vedrai, Vedrai? la piattaforma programmatica per il futuro della sinistra (Vedrai, Vedrai/ Vedrai che cambierà/Forse non sarà domani/ Ma un bel giorno cambierà), il secondo propende per ?Un Giorno dopo l'altro? (e gli occhi intorno cercano/ quell'avvenire che avevano sognato/ma i sogni sono ancora sogni/ e l'avvenire ormai quasi passato). Oggettivamente l'opzione **Martina** rappresenta meglio storia e presente della sinistra.

**Te c'hanno mai mannato.** Il riferimento alla celebre canzoncina di **Alberto Sordi** non deve trarre in inganno perché si tratta della corrente che fa capo a **Debora Serracchiani** la quale, infatti, deve le sue fortune politiche ad una grande intuizione che da **Nanni Moretti** in poi è diventato un brand a sinistra: trattare a pesci in faccia il leader di turno. Fu così che, dopo aver pubblicamente umiliato **Walter Veltroni**, si trovò catapultata in Parlamento. Da allora, però, i prestigiosi incarichi istituzionali nazionali e regionali, hanno prodotto un notevole salto di qualità, per questo la mozione congressuale dell'attuale Governatrice del **Friuli Venezia Giulia** avrà un titolo inequivocabile: ?Andate tutti affanculo!?

**Ditegli sempre di sì.** Non è una corrente organizzata, ma il nome che il direttore **Mario Calabresi** ha dato alla redazione de ?**la Repubblica**?. Il riferimento alla celeberrima commedia di Eduardo trae origine dalle continue piroette di **Eugenio Scalfari** rispetto al **PD** e, in particolare, a **Matteo Renzi**. In vista del probabile congresso dei democratici, il suggerimento dato da **Calabresi** ai suoi collaboratori e di schierarsi ufficialmente con il candidato indicato dal fondatore del giornale, ma in realtà scrivere e appoggiare che e chi gli pare a ciascuno di loro. Si chiama, ufficialmente, ?ricca pluralità di posizioni?.

**Buti gol.** Anche a sinistra del **PD** si muove qualcosa e il più attivo pare essere **Enrico Rossi**. Il nome dato alla sua area è il rivoluzionario tentativo di unire pisani e fiorentini in una prospettiva politica comune. Il simbolismo usato è davvero promettente: il paese pisano rosso per eccellenza e il vero leader riconosciuto da sempre a **Firenze: Gabriel Batistuta**.

---

Foto in evidenza: La delegazione del Pd si reca al Quirinale per il primo turno di consultazioni